

Capraia e Limite *La Cdl critica le scelte del Comune per la nuova viabilità* “Meglio due ponti per i nuovi collegamenti”

Paolo Ceccarelli

CAPRAIA E LIMITE - “Per ridurre il più possibile il traffico in centro città, si realizzi un ponte all'altezza di Bibbiani e un altro in corrispondenza dell'area Paci, o ancora più a valle nel territorio di Vinci”.

E' la proposta lanciata dai consiglieri comunali della Casa delle Libertà Maurizio Pasqualetti, Gianluca Viti e Paola Cinotti per migliorare la viabilità in città. Una proposta che nasce dalla presa d'atto che “il sistema viario di Capraia e Limite, realizzato intorno a un'unica strada di collegamento, è ormai del tutto inadeguato a sostenere l'attuale volume di traffico” e che segue ad un attacco durissimo alle politiche della maggioranza che governa Comune, Circondario e Provincia in materia di mobilità. “In quarant'anni di governo - ha detto il capogruppo della Cdl in consiglio comunale, Maurizio Pasqualetti di Forza Italia - la sinistra non ha investito un solo centesimo in infrastrutture. A fronte di uno sviluppo demografico che ha pochi pari in Italia e del conseguente aumento delle auto private, le



**“La nuova strada sarà
un mostro ambientale”**

strade e i ponti di collegamento che servono Capraia e Limite sono ancora quelli del 1961”. A sostegno di questa tesi, gli esponenti del centrodestra hanno citato alcuni dati: nel 1961 ogni 100 abitanti c'erano 4,8 auto, nel 1995

erano diventate 52,9, al 31 dicembre 2005 le macchine erano 4059 con 61,1 auto ogni 100 abitanti.

“Qualsiasi amministrazione - continua Pasqualetti - ha sviluppato una viabilità alternativa al centro storico. Quella di Capraia e Limite no. Al momento c'è solo il progetto per la variante sopra i colli: un progetto di dubbia fattibilità a causa delle caratteristiche geologiche della zona e di impatto ambientale potenzialmente devastante”. Le preoccupazioni dei consiglieri comunali della Cdl riguardano ovviamente il futuro. Nel territorio limitese sono previsti interi nuovi quartieri, il Comune si sta espandendo. Nel giro di dieci anni si potrebbe arrivare ad un'auto per abitante. Con le infrastrutture esistenti, è il succo del loro ragionamento, si rischia il collasso. Per evitare di scivolare in questa situazione, la loro proposta è appunto quella di realizzare due ponti: uno, già progettato dall'amministrazione comunale, tra Bibbiani e Fibianna, l'altro tra l'abitato di Tinaia-Serravalle e lo svincolo all'altezza dell'uscita Empoli est di futura costruzione.

Empoli *Denunciato un camionista*

Castelfiorentino

Campi *L'assess*